

LA STAMPA

Diciotto mesi accanto agli anziani che soffrono di demenze: così è nato il docufilm “Human Forever”

Lo studio-osservazione di un infermiere sarà presentato mercoledì 9 aprile alle 20,45 in prima nazionale al cinema Massimo: il regista è l'olandese Jonathan De Jong

ANTONIO GIAIMO

08 Aprile 2025 Aggiornato alle 14:01

1 minuti di lettura

In 80 minuti il regista olandese Jonathan De Jong racconta nel suo docu-film come in quattro continenti e undici nazioni vengano affrontate le tematiche legate alle demenze cognitive. Una problematica che ogni giorno viene vissuta nella Rsa Rifugio Carlo Alberto di Luserna San Giovanni, una struttura della Diaconia Valdese che da anni ha maturato una competenza specifica per affrontare queste patologie e per sostenere le famiglie dei pazienti.

Il docu-film domani alle 20,45 verrà presentato in prima nazionale a Torino al cinema Massimo e questa sera alle 21 a Villar Perosa al cinema delle Valli.

Singolare il meccanismo che è alla base di questa singolare produzione cinematografica che la Diaconia Valdese ha sostenuto con la sottotitolazione dei dialoghi, un giovane infermiere olandese, Teun Toebe per più di un anno e mezzo ha deciso di vivere nel reparto chiuso di una casa di cura, a stretto contatto gli anziani, poi con il regista ha iniziato un lungo viaggio alla ricerca di risposte capaci di migliorare la vita delle persone che soffrono di queste demenze.

Precisa Marcello Galetti, responsabile del Servizio Innovazione Sviluppo della Diaconia Valdese: “Human Forever divulga lo stesso messaggio che la nostra diaconia e le altre realtà che con noi fanno rete portano avanti da tempo. Il fatto che non ci sia ancora una cura non significa che non ci sia niente da fare, noi aiutiamo ogni giorno queste persone a sentirsi integralmente attive”